ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Biblioteca Tommasi, chiesti tempi certi

6 Luglio 2026



Dopo anni di annunci e rinvii, arrivano i primi impegni concreti sul futuro della **Biblioteca regionale "Salvatore Tommasi"**. È quanto sottolineano i consiglieri comunali **Stefania Pezzopane, Paolo Romano e Lorenzo Rotellini**, al termine della seduta della III Commissione consiliare, convocata su richiesta della stessa Pezzopane e dedicata al destino della storica biblioteca aquilana.

Secondo i consiglieri, il confronto con l'assessore regionale alla Cultura **Roberto Santangelo** e i dirigenti regionali ha permesso di ottenere indicazioni più precise sul cronoprogramma della struttura. La Regione ha infatti indicato come obiettivo il completamento del rientro nella sede storica tra la fine del **2028** e l'inizio del **2029**.

Per Pezzopane, Romano e Rotellini, tuttavia, il centro storico non può attendere ancora anni per riavere uno spazio dedicato allo studio e alla lettura. Per questo hanno ribadito la necessità di

realizzare una **sala lettura temporanea** negli spazi dell'**Eden**, progetto sul quale Regione e Provincia starebbero già lavorando e che, se le verifiche tecniche avranno esito positivo, potrebbe essere operativo già entro l'autunno.

I consiglieri hanno inoltre rilanciato la proposta di riprendere il progetto del polo culturale nell'area di Piazza Palazzo, valorizzando anche gli spazi del Convitto per ospitare mostre ed esposizioni dedicate al patrimonio librario antico.

Tra le richieste avanzate figura anche l'intitolazione della Biblioteca regionale per l'infanzia ad **Antonello Sipari**, fondatore della struttura, oltre al potenziamento dell'organico. Sul fronte del personale, ricordano i consiglieri, la situazione resta critica, anche se nel nuovo piano del fabbisogno regionale sono state previste le prime figure professionali dedicate, tra cui bibliotecari.

Pezzopane, Romano e Rotellini hanno infine chiesto la riconvocazione della Commissione all'inizio di ottobre per verificare lo stato di avanzamento dei lavori, ribadendo che una città universitaria e **Capitale italiana della Cultura 2026**ha bisogno di una biblioteca pubblica efficiente e di un presidio culturale stabile nel cuore del centro storico.